CALCIO DILETTANTI

NEXT GENERATION/CAMPIONI DEL PASSATO Gran gala nell'ambito di "Calcio&Mercato"

Pallone d'oro Forever domani le classifiche Ma il fiato resta sospeso

Non verranno pubblicati i punteggi dei primi cinque: i nomi dei vincitori saranno svelati nella serata delle premiazioni (il 7 luglio al Viest Hotel)

Un'immagine delle premiazioni *della passata edizione. Quest'anno la serata di gala dell'iniziativa griffata GdV-TvA si svolgerà mercoledì 7 luglio alle 20*

Marta Benedetti

●● Caffè, cornetto e indice che scorre all'ingiù, alla ricerca del proprio nome. Domani sul Giornale di Vicenza verranno pubblicate le classifiche definitive del Pallone d'Oro Forever. Terminata la fase delle votazioni, è tempo di verdetti. Le classifiche renderanno noti i migliori di questa particolare edizione del Pallone d'oro riservata alle categorie Vecchie Glorie e Giovani. Non saranno però svelati i punteggio dei primi cinque classificati, che si conosceranno nel corso della serata in programma mercoledì 7 luglio, alle 20, al Viest Hotel di Vicenza, in occasione dell'evento Calcio&Mercato Dilettanti organizzato da Massimo Briaschi.

L'iniziativa del GdV, in collaborazione con TvA Vicenza, ha fatto conoscere centinaia di personaggi del mondo dilettantistico vicentino. Il Pallone d'Oro Forever è stato un viaggio lungo mesi. Ha rappresentato una sorta di bombola d'ossigeno in un momento particolarmente delicato per la società e il mondo sportivo, alle prese con lo stop di tornei e campionati a causa della pandemia. I candidati alla vittoria del Pallone d'Oro si sono raccontati attraverso le interviste, svelando passioni, abitudini, sogni, in una parola si sono messi a nudo, tirando fuori dai cassetti aneddoti, soddisfazioni e delusioni.

Due le "macro" categorie in gara. Da una parte i campioni del passato, che hanno dedicato una vita al calcio e in molti casi non hanno mai veramente lasciato l'ex società di appartenenza, dando una mano in veste dirigenziale dopo aver appeso le scarpe al chiodo. È stata una lotta serrata. Si sono sfidati punto su punto anche i ragazzi nati tra il 2001 e il 2004 (la Next Generation): giovani di prospettiva che hanno già esordito in prima squadra.

L'iniziativa ha mantenuto la divisione in Pallone d'Oro, dove a sfidarsi sono stati i profili più interessanti di serie D ed Eccellenza, Pallone d'Argento, conteso tra i candidati di Promozione e Prima Categoria, e di Bronzo, che ha visto protagonisti i giovani più promettenti che militano tra Seconda e Terza. Tantissime le schede fatte pervenire alla redazione del Giornale di Vicenza: la corsa ai tagliandi, soprattutto quelli speciali usciti periodicamente sulle pagine del nostro quotidiano, è stata serrata. Ai punteggi hanno contribuito anche i bonus provenienti dai social, dove i candidati si sono dati battaglia a suon di foto vintage, per quanto riguarda le vecchie glorie, e di reel tra i giovani. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUSIONE Nuova società nella Destra Brenta

Angarano e S. Eusebio danno vita alla Bassanese

In tempi congiunturali grami, tra pandemia e crisi perenne, non deve sorprendere né stupire la coraggiosa scelta di oltrepassare la logica dei campanili e accogliere la nuova realtà sportiva della Destra Brenta a Bassano che da luglio metterà assieme l'Angarano e il Sant'Eusebio in un'unica società sportiva che si chiamerà Unione Sportiva Bassanese. La novella creatura se da un lato ha fatto inorridire qualche purista, dall'altro invece, ha incuriosito i più che hanno compreso e appoggiato la scelta di unire forze e risorse di due sodalizi storici del territorio e che nel format ridisegnato daranno spazio al calcio maschile, a quello femminile e alla pallavolo. Ecco allora che per spiegare la sterzata a sorpresa maturata ai piedi delle colline bassanesi ci viene in soccorso la nota diramata dalla neonata società, di cui pubblichiamo una parte. "Concentreremo le nostre energie non nel combattere il vecchio, bensì per costruire il nuovo – riporta il comunicato – non ci sono ponti che devono unire Angarano a Sant'Eusebio e anzi, data la vicinanza geografica era stata una prospettiva già presa in considerazione e valutata in passato. Non vogliamo certo cancellare la storia dei due club, anzi, farne tesoro". **V. P.**

MERCATO Proviene dal San Pietro Rosà

Colpo del Real Stroppari Arriva la punta Osmani

Pillole di mercato nel Bassanese con il Real Stroppari che fa la voce grossa tesserando il portiere Marco Rizzi dal Carmenta. Dall'Arsenal torna il centrocampista Sebastian Lambrinoc, che è cresciuto nel settore giovanile del Rosà, ma il vero colpo grosso è Meriton Osmani, attaccante che proviene dal San Pietro Rosà.

Salutano il club Fabio Bizzotto, il centrocampista Andrea Melis e l'attaccante Nicola Zanotto. Tris d'assi in arrivo alla Juventina Laghi per la prossima stagione: torna a casa Marco Carniel, vincitore nel 2015 con la Juventina Laghi del campionato di Seconda categoria e protagonista nel 2017 della vittoria della Coppa Veneto di Prima categoria sempre con gli stessi colori. Carniel ha vestito le maglie di Eurocalcio e San Pietro di Rosà. A difendere i pali arriva nel frattempo Alberto Cecchin, nell'ultima stagione in forza alla Stella Azzurra Sant'Anna e vincitore nel 2020 del campionato di seconda categoria con il Tezze sul Brenta.

Da registrare infine un innesto importante anche in attacco: il reparto avanzato è stato infatti rinforzato con Marco Vigo, che ha trascorso l'ultima stagione con la maglia del Transvector. **A. I.**

L'INIZIATIVA Torneo per ricordare Pelizzer, giocatore della Telemar

Le quattro squadre *in campo: Civilitas (politici), ViPress (giornalisti), Ulss 8 Berica e Telemar.* FOTOSERVIZIO A. TRUGU

In campo per Mirko Un cuore, 4 squadre

Bedin, dg del Lane, ha donato alla famiglia la maglia biancorossa. Sono stati raccolti fondi per il S. Bortolo

●● Quattro squadre giocano, Mirko vince. Gli occhi al cielo, inumiditi dalle lacrime; il respiro rotto dall'emozione, poi le gambe girano quando l'arbitro fischia l'inizio delle sfide, tutte in ricordo di Mirko Pelizzer. Venerdì si è svolto al campo di via Gagliardotti il 1° Memorial dedicato al giocatore della Telemar San Paolo Ariston colpito da un ictus raro mentre si allenava con i compagni di squadra nel gennaio del 2020. Sono scesi in campo i politici vicentini, i giocatori della Telemar San Paolo Ariston, i cronisti, gli infermieri dell'Ulss 8 Berica. Per la Fondazione San Bortolo, raccolti 1.505 euro.

Gli interventi Hanno voluto esserci in tanti al campo di via Gagliardotti, in una serata calda ma fortunatamente non rovente. Dalle 18.30 fino alle 23 circa, 400 persone hanno partecipato al Memorial e prima dell'inizio sono intervenuti il sindaco Francesco Rucco, il presidente della Telemar Giampaolo Dalla Via, il d.g. del Vicenza Paolo Bedin, l'organizzatrice del Memorial (col direttore generale della Telemar, Matteo Mastella) Ivana Gechelin, lo storico dirigente Telemar Davide Martini; tutti loro hanno rivolto un pensiero affettuoso a Mirko e alla sua famiglia. Tra i presenti, anche il direttore di Anestesia e Rianimazione del San Bortolo, Vinicio Danzi. Toccante il momento in cui Bedin, con il responsabile del settore giovanile biancorosso, Michele Nicolin, ha consegnato ai genitori di Pelizzer, la mamma Emanuela e il papà Eliseo, raggiunti a bordo campo dal figlio Stefano che poi è sceso in campo con la Telemar, una maglia del Vicenza. La squadra per cui Mirko faceva il tifo.

Le partite Mirko era un ragazzo sensibile e delicato. Lo si è capito anche dalle "sue" canzoni. Prima del fischio d'inizio (Matteo Bellarte, Thomas Gianesello e Mohamed Chadid hanno composto la terna arbitrale della sezione Aia di Vicenza) i giocatori delle squadre, schierati a centrocampo, hanno ascoltato "Io sì" di Laura Pausini. A chiudere la serata è stata invece "Piccola stella" di Ultimo.

Il quadrangolare non ha avuto nè vincitori nè vinti, ma senza dubbio la Telemar formata dagli ex compagni di Pelizzer ha dominato, vincendo tutte le gare (2-0 contro i politici, 2-0 contro l'Ulss 8, 6-1 contro Vi Press). Due partite vinte su tre per i cronisti vicentini (3-1 all'Ulss 8 e stesso risultato contro Civilitas). Una sola gara a reti bianche (lo 0-0 tra Ulss8 e Civilitas), a testimonianza del fatto che in campo si è corso, giocato e nessuno si è risparmiato. Nemmeno il sindaco Rucco, che tra i tanti impegni non ha voluto rinunciare al ricordo di Mirko. Con Civilitas, tra gli altri, hanno giocato Matteo Celebron, Sandro Pupillo, Giacomo Possamai, Jacopo Maltauro, il sindaco di Malo Moreno Marsetti. In azione con lo smartphone per foto e video, a bordo campo, il consigliere comunale di opposizione Raffaele Colombara.

La solidarietà Il torneo aveva uno scopo nobile: raccogliere fondi a favore dei reparti di Rianimazione e Cardiologia dell'ospedale San Bortolo di Vicenza. Sono stati raccolti 1.505 euro, una cifra di cui si dice orgogliosa Ivana Gechelin (Fondazione San Bortolo). «È stata una bellissima prima edizione, ringrazio tutti i partecipanti». Così Mastella: «Arrivederci al prossimo Memorial Pelizzer e un grazie anche ai volontari che sin dalle prime ore della giornata di venerdì hanno dato una mano affinchè il campo si presentasse nelle migliori condizioni». ● **M. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La consegna *della maglia biancorossa ai famigliari di Mirko Pelizzer*

Molta sportività *in campo, ma l'agonismo non è certo mancato*